

*Ascensione*  
*At1,6-13a Ef4,7-13 Lc2436b-53*



Il brano del vangelo nella solennità dell'ascensione ci presenta un nuovo e ultimo incontro del Risorto con i discepoli. Il primo passo è collocare questo brano all'interno del testo di Luca. Ci troviamo immediatamente dopo al racconto dei discepoli di Emmaus, vale la pena riportare qui i versetti con cui si chiude quel brano:

<sup>33</sup>Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>34</sup>i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!". <sup>35</sup>Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

<sup>36</sup>Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: "Pace a voi!".<sup>1</sup>

I discepoli stanno parlando della presenza del Risorto, dovrebbero essere preparati a questo tipo di incontro eppure ancora questo non avviene.

L'incontro con il Risorto crea ancora una volta alcuni problemi ai discepoli: genera dei presenti timore e spavento prima gioia poi.

La domanda di Gesù: PERCHÉ SIETE TURBATI diventa quindi una domanda fondamentale, potremmo dire anche per noi oggi.

ANCHE NOI POSSIAMO VIVERE UN SENSO DI INQUETUDINE DAVANTI AL SIGNORE

Gesù con pazienza riprende il suo compito di maestro, in questo momento crea le condizioni per un nuovo contatto con lui, questo elemento è un elemento fondamentale, porta i discepoli a fidarsi nuovamente.

Gesù nel brano di vangelo che abbiamo ascoltato compie anche secondo gesto necessario per farsi riconoscere, prende cibo e mangia in presenza dei discepoli. Grazie a questo gesto i discepoli sono pronti ad ASCOLTARE la parola del Signore; Gesù riprende le scritture per accompagnare i discepoli in questo percorso di maturazione spirituale. Gesù ripercorre le scritture a partire da Mosè e dai profeti.

Il Signore Gesù invita gli apostoli a diventare TESTIMONI, per fare questo è importante prepararsi ad accogliere il dono dello Spirito e per questo è importante che i discepoli rimangano in città.

Il terzo passaggio del brano di vangelo è la descrizione dell'Ascensione: il momento in cui Gesù "si stacca" in modo definitivo dagli apostoli. L'evangelista Luca mette in luce quasi un paradosso l'atteggiamento di gioia dei discepoli.

Chiediamo al Signore la capacità di attendere il dono dello Spirito con gioia

---

<sup>1</sup> Confronta Lc24,33-36